



COMUNE DI CARNATE

Codice Ente: 10937

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 145 DEL 14/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2023 - 2025.

L'anno duemilaventidue, addì 14 del mese di dicembre alle ore 19:00 i Signori Assessori Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione la cui documentazione è stata depositata presso la Sede Municipale – sessione online conforme alle prescrizioni della deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 2022.

Previa osservanza delle formalità prescritte dal vigente Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
MAGGIOLINI ROSELLA	SINDACO	Presente
MANDELLI CAMILLO	ASSESSORE	Presente
BONFANTI MICHELA	ASSESSORE	Presente
RIVA MARIO	ASSESSORE	Presente
PAPI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente

Componenti presenti n. 5

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa TARANTINO ANTONIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MAGGIOLINI ROSELLA, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE
2023 - 2025.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 48, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 35, comma 7 del D.lgs. n. 165/2001 attribuiscono alla Giunta la competenza regolamentare in merito all'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla definizione della dotazione organica, alle modalità di assunzione, ai requisiti di accesso e alle modalità concorsuali;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della Legge 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, adeguando i propri ordinamenti ai principi suddetti, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 91 del D.lgs. 267/2000 riprende le disposizioni di cui all'art. 39 della legge 449/1997 in ordine alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, finalizzata ad una riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102 della Legge n. 311/2004, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 557 – quater della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007), introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, prevede che *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere all'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”* (triennio 2011/2013);
- l'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 e s.m.i prevede che dal 2018 la percentuale della capacità assunzionale è fissata, per tutti gli Enti Locali sopra i 1.000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da assumere, al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente. Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 150/2009);

VISTO CHE:

- con decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche”, necessarie per l’attuazione dell’art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 22, comma 1, del D.lgs. n. 75/2017;
- tali linee di indirizzo prevedono che: *“la dotazione organica si risolve in valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.... e che per le Regioni e gli Enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa di personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”*;
- per gli Enti Locali, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto come tetto

massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall’art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, ovvero la spesa media del triennio 2011/2013;

- la spesa media del triennio 2011/2013 corrisponde a € **1.232.197,42=**;
- nell’ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati e sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO CHE:

- il D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, ha previsto che le Regioni e gli Enti Locali possano computare, ai fini della determinazione delle proprie capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell’anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni per quiescenza che producono il relativo turn-over;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 ha modificato il comma 5 dell’art. 3, D.L. n. 90/2014 e ai fini del computo dei resti assunzionali non utilizzati, ha permesso di effettuare il calcolo sui cinque anni precedenti e non più solo nel triennio precedente;

DATO atto che si è provveduto alla verifica dell’inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenza, ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs.165/2001, come modificato dall’art. 16 della Legge 183/2011;

VISTO CHE il D.M. 17/03/2020, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 33, comma 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019, ha introdotto una modifica significativa del sistema del calcolo della capacità assunzionale delle Amministrazioni Comunali, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l’introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. In particolare a decorrere dal 20/04/2020 è possibile effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite della spesa complessiva non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell’IRAP, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all’ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media:

TABELLA 1

FASCE DEMOGRAFICHE VALORE SOGLIA

[...]

e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti: 26,9%

[...]

In sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, come previsto dall'art. 5 del D.M. 17/3/2020, i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2 (di seguito riportata), in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia indicato nella tabella 1.

TABELLA 2

[...]

d) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti: 25,0%

[...]

CONSIDERATO CHE:

- la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
- previa analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, per le Amministrazioni diverse dalle Amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni dei cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

VISTA:

- la determinazione del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale rilevata nell'ultimo Rendiconto di gestione approvato (anno 2021), al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (anni 2021-2020-2019), considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (anno 2021), eventualmente assestato come indicato nella circolare esplicativa, dalla quale risulta che tale rapporto è del **22,45%** e quindi al di sotto del valore soglia differenziato per fascia demografica di cui alla Tabella 1 del D.M. 17/3/2020, con possibilità quindi di incrementare la spesa del personale per l'anno 2022 per assunzioni a tempo indeterminato della percentuale massima espressa nella Tabella 2 del D.M. 17/3/2020, e quindi del **25% rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018;**

- il prospetto riassuntivo del possibile incremento massimo teorico della spesa del personale per l'anno 2023 è pari ad € 237.380,36=, calcolato ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/3/2020 e come da Tabella 2 del D.M. 17/3/2020 (All. A);

CALCOLATO il tetto di spesa sostenibile per lavoro flessibile, come indicato nella delibera n. 2/2015 della Corte dei conti, sezione Autonomie, nella misura del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009, determinando un tetto massimo di spesa pari a € 39.717,69 (come risultante dall'allegato prospetto (All. C);

Rilevato che le intenzioni di questa Amministrazione in materia di assunzione di personale sono riportati nell'allegato B;

PRESO ATTO CHE l'ente ritiene di dover approvare il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2023-2025 prevedendo le seguenti assunzioni anche in un'ottica di mantenimento di standard adeguati del servizio complessivamente reso alla collettività e di correttezza dell'azione amministrativa;

VISTA la dotazione organica (All. D);

VISTA la Delibera di Consiglio n. 15 del 27.04.2022 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP e del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTE le successive delibere di variazione di Bilancio;

VISTA la delibera di Giunta n. 84 del 04/08/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000);

VISTA la delibera di Giunta n. 85 del 20/08/2022 con la quale è stato approvato il Piano delle Performance (art. 10 c. 1 lett. A del D.lgs. 150/2009);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27/07/2022 con la quale è stato deliberato l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO CHE:

- sulla presente proposta di deliberazione è stato richiesto il parere del Revisore dei Conti Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001;
- il Revisore dei Conti ha rilasciato parere favorevole (All. E) al presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI PROCEDERE ad approvare il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2023-2025 così come in dettaglio nell'allegato **B**;
- 3) DI DARE ATTO che l'applicazione del possibile incremento teorico della spesa del personale calcolato ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/3/2020 e come da Tabella 2 del D.M. 17/3/2020 (**all. A**) è pari ad € **237.380,36=**;
- 4) DI DARE ATTO che viene confermato il rispetto del limite delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 di cui all'art. 1, comma 557 – quater della Legge 296/2006, introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 (**All. A**)
- 5) DI DARE ATTO che il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001, sulla programmazione del personale di cui al presente atto ha espresso parere favorevole (**All. E**);
- 6) DI RISERVARSI, anche ai fini del rispetto di eventuali vincoli derivanti dall'emanazione di norme regolamentari o legislative sulle assunzioni di personale, la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
- 7) DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023–2025 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;

Successivamente, con separata e unanime votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Approvato e sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
TARANTINO ANTONIA

IL PRESIDENTE
MAGGIOLINI ROSELLA

Calcolare il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al netto FCDE

TABELLA 1

SPESE DI PERSONALE (riportare dati di sintesi da Allegato A2 Spese di personale DM)							LEGENDA	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023		
-U.1.01.00.00.000	949.521,44	985.394,86	832.112,44	900.181,03	1.054.411,29	1.040.000,00		COLORE GRIGIO: CELLE DA COMPILARE DA PARTE DELL'ENTE
-U1.03.02.12.001;	-	-	-	-	23.000,00	20.000,00		
-U1.03.02.12.002;	-	-	-	-	-	-		COLORE ROSA: CELLE CON COMPILAZIONE AUTOMATICA
-U1.03.02.12.003;	-	-	-	-	-	-		
-U1.03.02.12.999.	-	-	-	-	-	-		COLORE LILLA: CELLE CON FORMULE
TOTALE	949.521,44	985.394,86	832.112,44	900.181,03	1.077.411,29	1.060.000,00		

TABELLA 2

SPESE DI PERSONALE E ABITANTI							
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Euro	949.521,44	985.394,86	832.112,44	900.181,03	1.077.411,29	1.060.000,00	
N. abitanti al 31.12.	7.500	7.500	7.500	7.500	7.500	7.500	
Capacità assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non utilizzate						45.661,60	

TABELLA 3

ENTRATE CORRENTI E FCDE								
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1	3.452.071,32	3.855.970,56	4.200.806,68	3.876.796,58	3.775.084,25	4.119.865,90		
Titolo 2	154.235,45	148.963,41	113.414,39	591.171,58	321.017,23	421.677,58		
Titolo 3	647.187,23	766.713,25	564.055,06	507.203,12	606.092,87	614.642,08		
TOTALE ENTRATE	4.253.494,00	4.771.647,22	4.878.276,13	4.975.171,28	4.702.194,35	5.156.185,56	6.283.315,40	-
FCDE (assestato) 2019	808.511,90	808.511,90	808.511,90					
FCDE (assestato) 2020		363.348,31	363.348,31	363.348,31				
FCDE (assestato) 2021			334.078,01	334.078,01	334.078,01			
FCDE (assestato) 2022				144.796,98	144.796,98	144.796,98		

FCDE (assestato) 2023					178.000,00	178.000,00	178.000,00	
Valore parziale	3.444.982,10	3.963.135,32	4.069.764,23			-	-	
		4.408.298,91	4.514.927,82	4.611.822,97				
			4.544.198,12	4.641.093,27	4.368.116,34			
				4.830.374,30	4.557.397,37	5.011.388,58		
					4.524.194,35	4.978.185,56	6.105.315,40	
			PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26	
DENOMINATORE (MEDIA)			3.825.960,55	4.511.683,23	4.517.802,58	4.799.720,08	5.202.565,10	

TABELLA 4

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	985.394,86	832.112,44	900.181,03	1.077.411,29	1.060.000,00
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	3.825.960,55	4.511.683,23	4.517.802,58	4.799.720,08	5.202.565,10
Percentuale	25,76%	18,44%	19,93%	22,45%	20,37%

Determinare sulla base della fascia demografica le proprie percentuali di riferimento

TABELLA 5

PERCENTUALI DI RIFERIMENTO - CARNATE FASCIA e

	2020	2021	2022	2023	2024
Valore soglia Tabella 1	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%
Valore soglia Tabella 3	30,90%	30,90%	30,90%	30,90%	30,90%
Percentuale Tabella 2	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%

Individuare gli spazi assunzionali a tempo indeterminato per il singolo anno di riferimento

DETERMINAZIONE DELLE REGOLE ASSUNZIONALI PER CIASCUN ANNO

SE L'ENTE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA SOGLIA PIU BASSA	VEDI CARTELLA "ENTI VIRTUOSI"
SE L'ENTE SI COLLOCA TRA LE DUE SOGLIE	VEDI CARTELLA "FASCIA INTERMEDIA"
SE L'ENTE SI COLLOCA AL DI SOPRA DELLA SOGLIA PIU ALTA	VEDI CARTELLA "FASCIA CON OBBLIGO DI RIENTRO"

TABELLE DEL DM 17 MARZO 2020 DA VISIONARE PER INDIVIDUARE I VALORI SOGLIA DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3	TABELLA 2				
				2020	2021	2022	2023	2024
a	0-999	29,50%	33,50%	23%	29%	33%	34%	35%
b	1000-1999	28,60%	32,60%	23%	29%	33%	34%	35%
c	2000-2999	27,60%	31,60%	20%	25%	28%	29%	30%
d	3000-4999	27,20%	31,20%	19%	24%	26%	27%	28%
e	5000-9999	26,90%	30,90%	17%	21%	24%	25%	26%
f	10000-59999	27,00%	31,00%	9%	16%	19%	21%	22%
g	60000-249999	27,60%	31,60%	7%	12%	14%	15%	16%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%	3%	6%	8%	9%	10%
i	1500000>	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1

FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	<u>PTFP 23/24/25</u>	PTFP 24/25/26
Numeratore	985.394,86	832.112,44	900.181,03	<u>1.077.411,29</u>	1.060.000,00
Denominatore	3.825.960,55	4.511.683,23	4.517.802,58	<u>4.799.720,08</u>	5.202.565,10
Percentuale Tabella 1	26,90%	26,90%	26,90%	<u>26,90%</u>	26,90%
Valore massimo teorico	43.788,53	381.530,35	315.107,86	<u>213.713,41</u>	339.490,01
TOTALE TABELLA 1	1.029.183,39	1.213.642,79	1.215.288,89	<u>1.291.124,70</u>	1.399.490,01
FASE 2 - APPLICAZIONE TABELLA 2	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	<u>PTFP 23/24/25</u>	PTFP 24/25/26
Spese di personale 2018	949.521,44	949.521,44	949.521,44	<u>949.521,44</u>	949.521,44
Percentuale di Tabella 2	17%	21%	24%	<u>25%</u>	26%
Valore massimo teorico	161.418,64	199.399,50	227.885,15	<u>237.380,36</u>	246.875,57
TOTALE TABELLA 2	1.110.940,08	1.148.920,94	1.177.406,59	<u>1.186.901,80</u>	1.196.397,01
Resti dei cinque anni antecedenti al 2020	45.661,60	45.661,60	45.661,60	45.661,60	45.661,60
FASE 3 - VERIFICA PREFERENZA RESTI O SPAZI TABELLA 2 (Nota RGS)					
TOTALE CON DEROGA RESTI ASSUNZIONALI	995.183,04	995.183,04	995.183,04	<u>995.183,04</u>	995.183,04
<i>di cui resti</i>	<i>45.661,60</i>	<i>45.661,60</i>	<i>45.661,60</i>	<i><u>45.661,60</u></i>	<i>45.661,60</i>
TOTALE CON APPLICAZIONE SPAZI TABELLA 2	1.110.940,08	1.148.920,94	1.177.406,59	<u>1.186.901,80</u>	1.196.397,01
<i>di cui maggiori spazi</i>	<i>161.418,64</i>	<i>199.399,50</i>	<i>227.885,15</i>	<i><u>237.380,36</u></i>	<i>246.875,57</i>
ESITO PREFERENZA TABELLA 2	1.110.940,08	1.148.920,94	1.177.406,59	<u>1.186.901,80</u>	1.196.397,01
<i>di cui resti o maggiori spazi</i>	<i>161.418,64</i>	<i>199.399,50</i>	<i>227.885,15</i>	<i><u>237.380,36</u></i>	<i>246.875,57</i>

FASE 4 - MAGGIORI SPAZI IN APPLICAZIONE TABELLA 1 O TABELLA 2	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	<u>PTFP 23/24/25</u>	PTFP 24/25/26
Somma per assunzioni IN PIU a tempo indeterminato RISPETTO ALLA SPESA STORICA (ultimo rendiconto oppure anno 2018)	43.788,53	199.399,50	227.885,15	<u>237.380,36</u>	246.875,57
FASE 5 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO					
	2020	2021	2022	<u>2023</u>	2024
Spese di personale (ultimo rendiconto o 2018)	985.394,86	949.521,44	949.521,44	<u>949.521,44</u>	949.521,44
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	43.788,53	199.399,50	227.885,15	<u>237.380,36</u>	246.875,57
TOTALE ANNO	1.029.183,39	1.148.920,94	1.177.406,59	<u>1.186.901,80</u>	1.196.397,01

IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025

La politica del personale nel Comune di Carnate per il triennio 2023/2025 nel rispetto dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali determinate ai sensi del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 e relativa circolare ministeriale esplicativa, si riassume come a seguire:

PIANO ASSUNZIONALE 2023

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Profilo	Modalità copertura	Decorrenza (Previsione)
Funzionario Assistente Sociale – Cat. D1	Indizione di concorso pubblico previo espletamento procedure obbligatorie	Da aprile/maggio 2023
2 Istruttori Amministrativo Contabili – Cat. C1	Concorso espletato, in attesa di assunzione	Da febbraio/marzo 2023
Progressione verticale – da Istruttore a Funzionario Oppure Funzionario Cat. D1	Art. 52 comma 1 bis del D. Lgs.165/2001 così come modificato dall'art.3 comma 1 del D.L. 80/21 convertito in L. 113/2021 Oppure Indizione di concorso pubblico previo espletamento procedure obbligatorie	Da maggio/giugno 2023
Operatore Esperto da assegnare al settore Economico-Finanziario	Collocamento disabili	Da gennaio 2023
Operatore esperto B6	Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale 34 ore a tempo pieno 36 ore.	Da gennaio 2023
Operatore esperto B3	Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale 26 ore a tempo parziale 30 ore.	Da gennaio 2023

CONTRATTI LAVORO FLESSIBILE (nei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente):

n. 2 Operatori Esperti da destinare al settore Servizi Istituzionali e al Cittadino e al Settore Economico Finanziario.	Lavoro interinale	In maniera flessibile in base alle esigenze di servizio nelle more delle assunzioni a tempo indeterminato.
Tirocini extracurriculari – Dote comune	Dote Comune	In maniera flessibile in base alle tempistiche fissate da Anci Lombardia/Regione Lombardia

PIANO ASSUNZIONALE 2024

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO: nessun reclutamento

CONTRATTI LAVORO FLESSIBILE: Nessun reclutamento

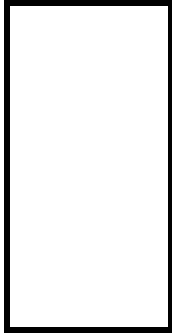
PIANO ASSUNZIONALE 2025

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO: nessun reclutamento

CONTRATTI LAVORO FLESSIBILE: Nessun reclutamento

COMUNE DI CARNATE (MB)

Prospetto dimostrativo del rispetto del limite massimo delle spese di personale, con convenzione e collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 12.11.2011, n. 183)			
	ANNO 2009	ANNO 2023	Risorse Umane
Limite	€ 39.717,69		
2 OPERATORI ESPERTI a tempo determinato - tramite agenzia interinale (rinnovo anno 2022)		€ 12.864,44	B3-settore economico finanziario e settore servizi istituzionali e al cittadino
Dote Comune		€ 6.500,00	Uffici comunali
<u>Totale</u>	€ 39.717,69	€ 19.364,44	



DOTAZIONE ORGANICA SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E AL CITTADINO	
FIGURE PROFESSIONALI	NOTE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Coperto
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Vacante
ISTRUTTORE	Vacante
ISTRUTTORE	Coperto
OPERATORE ESPERTO	Coperto
OPERATORE ESPERTO	Coperto
OPERATORE ESPERTO	Coperto
OPERATORE ESPERTO	Coperto
OPERATORE ESPERTO	Coperto
OPERATORE ESPERTO P.T. 28 h.	Coperto

DOTAZIONE ORGANICA SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	
FIGURE PROFESSIONALI	NOTE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	PTFP 2023-2025
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Coperto
ISTRUTTORE	PTFP 2023-2025
ISTRUTTORE	Coperto
ISTRUTTORE	Coperto, da cessare per progressione verticale
ISTRUTTORE	PTFP 2023-2025
ISTRUTTORE	Vacante
OPERATORE ESPERTO	Coperto
OPERATORE ESPERTO	PTFP 2023-2025

DOTAZIONE ORGANICA SETTORE TECNICO	
FIGURE PROFESSIONALI	NOTE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Coperto
ISTRUTTORE	Coperto
ISTRUTTORE	Coperto
ISTRUTTORE	Coperto
ISTRUTTORE	Coperto
OPERATORE ESPERTO	Coperto
OPERATORE ESPERTO	Coperto

DOTAZIONE ORGANICA SETTORE POLIZIA LOCALE	
FIGURE PROFESSIONALI	NOTE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Coperto
ISTRUTTORE	Coperto
ISTRUTTORE	Coperto
ISTRUTTORE	Vacante

PARERE del Revisore Unico del Comune di Carnate
Provincia di Monza e della Brianza

VERBALE n. 18 del 12/12/2022

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025", oltre che asseverazione sull'equilibrio pluriennale di bilancio 2022/2024.

Il sottoscritto Dott. Giovanni Costa, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05/08/2021,

- Esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025";
- Visto il Bilancio di Previsione dell'anno 2022-2024;
- Visto il D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. 75/2017;
- Visto l'art. 33 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 comma 1 della Legge n.183/2011;
- Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";
- Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

premessi che

- l'art. 19 comma 8 della legge 448 del 28/12/2001 prevede testualmente quanto segue: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessivo della spesa di cui all'art. 39 della legge 27/12/1997 n. 449 e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";
- l'art. 3 comma 5 del D.L. 24/6/2014 n. 90 convertito con modifiche nella legge 11/8/2014 n. 114 ha sottoposto la facoltà assunzionale degli Enti locali ai seguenti limiti:
 - per gli anni 2016, 2017 e 2018 nella misura pari al 75% delle spese relative al personale di ruolo cessato nell'anno precedente
 - per effetto della disapplicazione del comma 5 quater dell'art. 3 del D.L. 90/2014 ai soli anni 2017 e 2018, la capacità degli Enti a decorrere dal 2019 si ripristina nella misura del 100% dei cessati dell'anno precedente;
- il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità

stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

- richiamato l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione";

vista

la proposta di deliberazione di Giunta del Comune di CARNATE trasmessa allo scrivente Revisore ai fini del presente parere, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025";

dato atto che

la spesa di personale dell'Ente prevista per l'anno 2023, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'articolo 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e s.m.i è pari ad € 1.186.901,80;

considerato che

Dall'esame della deliberazione e dei suoi allegati si evince l'intenzione dell'Ente di procedere all'assunzione nell'anno 2023 di:

- un Funzionario Assistente Sociale, rinunciando alla fornitura del personale da parte della società partecipata Offerta Sociale a.s.c.;
- espletare le assunzioni del concorso da 3 Istruttori Amministrativi Contabili, Cat. C1, di cui una già effettuata e due residue;
- un Operatore Esperto (collocamento disabili);
- attivare l'istituto della progressione (c.d. progressione verticale) ai sensi dell'art. Art. 52 comma 1bis del D. Lgs.165/2001 così come modificato dall'art.3 comma 1 del D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021 OPPURE un funzionario da concorso;
- un Operatore Esperto che trasforma il rapporto di lavoro da tempo parziale 34 ore a tempo pieno 36 ore;
- un Operatore Esperto che trasforma il rapporto di lavoro da tempo parziale 26 ore a tempo parziale 30 ore;
- due Operatori Esperti con contratto flessibile nelle more delle assunzioni a tempo indeterminato;
- attivare tirocini extracurricolari in maniera flessibile.

L'Amministrazione Comunale non prevede assunzioni per il 2024 e per il 2025.

Verificato che:

- l'Ente ha effettuato la ricognizione di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 -comma 11 - L.183/2011 dalla quale non sono emerse situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale;

- la spesa di personale prevista per l'anno 2023 risulta contenuta con riferimento all'obbligo del valore medio del triennio 2011-2012-2013, così come disposto dall'art.1, comma 557- quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla L. n.114/2014 e rimane rispettato anche dopo l'attuazione delle ipotizzate modifiche del piano occupazionale;
- dato atto, ai sensi del D.P.C.M. 17/03/2020, che il Comune di Carnate rientra nei parametri dei comuni virtuosi, con un rapporto di spesa personale su entrate correnti pari a **22,45%**;
- visto ed esaminato il piano degli indicatori di bilancio 2022/2024, aggiornato alla situazione attuale del bilancio, con particolare riferimento ai seguenti indicatori:

ASSEVERAZIONE EQUILIBRI PLURIENNALI DI BILANCIO			
TIPOLOGIA DI INDICATORE	VALORE		
	2022	2023	2024
RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO – INCIDENZA SPESE RIGIDE SU ENTRATE CORRENTI (Disavanzo + Spesa personale + debito / entrate correnti)	0,29	0,28	0,28
INDICATORE EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO – INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE	0,25	0,24	0,27
INCIDENZA SALARIO ACCESSORIO E INCENTIVANTE RISPETTO AL TOTALE SPESA CORRENTE (indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'Ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)	0,03	0,04	0,02
INCIDENZA SPESA DI PERSONALE CON FORME DI CONTRATTO FLESSIBILE (indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)).	0,03	0,03	0,01
INDICATORE EQUILIBRIO DIMENSIONALE IN VALORE ASSOLUTO: SPESA DI PERSONALE PROCAPITE	145,83	147,19	145,81
RAPPORTO TRA IL NUMERO DI DIPENDENTI E LA POPOLAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	0,003	-	-

- rilevato che dalla documentazione esaminata e dalle verifiche svolte dall'Organo di Revisione emerge che il bilancio 2022/2024 conserva l'equilibrio pluriennale;
- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lgs. n. 267/2000 ed ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio nell'anno precedente;
- dispone di una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzione previsto nella presente delibera, secondo i calcoli elaborati ai sensi della normativa citata in premessa.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto Revisore Unico

esprime parere favorevole

al Programma Triennale del Fabbisogno di personale 2023-2025 con la raccomandazione che, all'atto delle assunzioni, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei corrispettivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dei vincoli di bilancio.

Inoltre,

Assevera

Il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2022/2024 del Comune di Carnate a seguito dell'adozione della deliberazione in oggetto.

Carnate, 12/12/2022



IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Giovanni Costa

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2023 - 2025.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vista la proposta di deliberazione n. 1523/2022;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. n. 2 in data 09.01.2013;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Carnate, li 12/12/2022

**IL RESPONSABILE DI SETTORE
FERRETTI CHIARA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2023 - 2025.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**

Vista la proposta di deliberazione n. 1523/2022;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. n. 2 in data 09.01.2013;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Inoltre, fornisce la seguente prescrizione: la gestione della politica del personale dovrà essere caratterizzata dalla massima cautela nell'assunzione di personale e dal costante monitoraggio del rispetto di tutti i limiti prescritti dalla Legge, onde non incorrere in sofferenze di parte corrente e nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

Carnate, li 12/12/2022

**IL RESPONSABILE DI SETTORE
FERRETTI CHIARA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 145 DEL 14/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2023 - 2025.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Carnate, 02/01/2023

Il Responsabile del Settore Servizi
Istituzionali e al Cittadino
COMI MARINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 145 DEL 14/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2023 - 2025.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 16/12/2022 al 31/12/2022.

Carnate, 02/01/2023

Il Responsabile del Settore Servizi
Istituzionali e al Cittadino
COMI MARINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)